

	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA Istituto Comprensivo "Colozza/Bonfiglio" Via Imera,32- 90138 Palermo -Tel. 091-582068 Fax 091-334232 C. M. PAIC85100P - C.F. 80014460820 E-Mail - paic85100p@istruzione.it paic85100p@pec.istruzione.it	
---	--	---

Circolare n.36

I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO Prot. 0008568 del 25/09/2020 07 (Uscita)

AL PERSONALE

AI GENITORI

ALLE RESPONSABILI DI PLESSO

ALLA DSGA

OGGETTO: protocollo di gestione dell'alunno/a con sintomatologia compatibile con il Covid 19 (previsto dalle Linee guida del Ministero della salute).

Visto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica);

Visto il D. Lgs 87 del 6/8/2020;

Vista la nota 17167 del 21/08/2020 relativa alle Linee di indirizzo “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;

Visto il Patto di corresponsabilità Scuola-genitori/tutori/affidatari PER IL CONTRASTO AL COVID-19 a.s.2020-2021;

la presente circolare descrive le azioni da intraprendere nel caso un alunno abbia dei sintomi compatibili con il Covid-19, sia a scuola che a casa.

Si invitano personale/genitori/tutori/affidatari a leggere con attenzione e rispettare il presente protocollo nell’esclusivo interesse della salute della comunità scolastica.

Chi si occupa della gestione e del monitoraggio:

- il Responsabile di plesso;
- addetto alla gestione dell'alunno;
- il Referente scolastico Covid 19;
- i genitori;
- il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale;
- il Dipartimento di Prevenzione.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di

37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 a scuola:

- la/il Responsabile di plesso che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il/la Referente scolastico per COVID-19;
- Il Referente scolastico per COVID-19 deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale ed invitarli a venire a prelevare tempestivamente l'alunno/a;
- Il Referente scolastico per COVID-19 o suo delegato deve telefonare immediatamente al DdP

Via Siracusa 45, 091 7032352 – 7032388 – 7032366 fax 7035049

dipprevenzione@asppalermo.org

dipprevenzione@pec.asppalermo.org

- **Il personale scolastico individuato** accompagna l'alunno in una stanza di accoglienza e di attesa;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore/affidatario;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori o affidatari che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). I fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza di accoglienza e di attesa dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. **(PUNTO A)**
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività

di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

▪ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

▪ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, a casa:

▪ L'alunno deve restare a casa.

▪ I genitori devono informare il PLS/MMG.

▪ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

▪ Il Referente scolastico per COVID-19 o suo delegato deve telefonare o comunicare immediatamente al DdP

Via Siracusa 45, 091 7032352 – 7032388 – 7032366 fax 7035049

dipprevenzione@asppalermo.org

dipprevenzione@pec.asppalermo.org

▪ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

▪ I genitori devono informare il Referente scolastico Covid 19 per il tramite della Responsabile di plesso.

▪ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

▪ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

▪ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede a partire dal **PUNTO A**.

Nel caso di un numero elevato di assenze dell'alunno:

▪ Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

▪ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della

quarantena.

Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno convivente di un caso positivo

Si sottolinea che qualora un alunno fosse convivente di un caso positivo, esso - su valutazione del DdP - sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

Eventuali suoi contatti stretti (esempio **compagni di classe dell'alunno in quarantena**), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso positivo.

Un alunno risulta positivo al SARS-CoV-2

Si rende necessaria effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

Cosa farà il Dipartimento di Protezione

In presenza di casi confermati COVID-19, il DdP della ASL competente territorialmente si occupa dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il Referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/personale con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di personale e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno contatto stretto di un contatto stretto di un caso positivo

Si sottolinea che, qualora un alunno risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso positivo), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Si invita la DSGA a disporre quanto di competenza per la gestione di un eventuale caso (individuazione di due unità di personale per plesso, dotazione dei DPI per alunni e personale, cassetta pronto soccorso con termometro che escluda il contatto, tavolo e sedie, ecc.).

Il Dirigente Scolastico

Valeria Catalano

Documento firmato in digitale